



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. Servizio Fitosanitario – U.O.D. Zootecnia e Benessere Animale di Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI CASERTA
(Comuni di Arienzo, Capodrise, Caserta, Casagiove, Casapulla, Castelmorrone, Cervino, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Portico, Recale, S. Felice a Cancellò, S. Marco Evangelista, S. Maria a Vico, S. Nicola la Strada, Valle di Maddaloni)

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture

Bollettino del 11 dicembre 2024

Il Bollettino Fitosanitario Zonale svolge la funzione di notiziario di riferimento per segnalare problematiche fitosanitarie insorgenti e le novità legislative in materia di prodotti fitosanitari.

Andamento meteorologico

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito
http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html

Stato fitosanitario delle colture

PESCO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Cervino	Sant'Antuono		Baby gold	Gemme in riposo invernale	Non ci sono problemi fitosanitari da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Bolla o Accartocciamento fogliare

(Taphrina deformans)

Chimico:

Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.

Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa

Cancro batterico

(*Xanthomonas arboricola*)

Agronomico:

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili.

Chimico:

Solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.

Tumore radicale

(*Agrobacterium tumefaciens*)

Agronomico:

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.

MELO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Valle di Maddaloni	Santacroce		Annurca	Gemme in riposo invernale	Non ci sono problemi fitosanitari da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cancri rameali

(*Nectria galligena*,
Diaporthe perniciosa,
Botryosphaeria obtusa)

Agronomico:

Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli.

Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame.

Chimico:

Solo negli impianti già colpiti o fortemente danneggiati da grandine, intervenire alla caduta del 30-40% delle foglie e poi alla loro completa caduta e, eventualmente, in primavera, all'ingrossamento delle gemme.

Marciume del colletto

(*Phytophthora cactorum*)

Agronomico:

Adottare portainnesti tolleranti.

Evitare ferite al colletto.

Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso.

Chimico:

Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite.

NOCE

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Arienzo	Fontanavecchia		Sorrento	Caduta foglie	Non ci sono problemi fitosanitari da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Macchie nere del noce

(*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*)

Agronomico:

Preferire le cv Nigra e Californica. Eliminare le parti infette. Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio. Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente.

Chimico:

Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.

Carie del legno

Carie bianca:

(*Sthereum hirsutum*, *Phomes ignarius*)

Carie bruna:

(*Polyporus sulphureus*, *Phystulina epatica*)

Agronomico:

Effettuare interventi di dendrochirurgia al riposo vegetativo (operazioni di slupatura dirette ad eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate). Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi al fine di evitare la penetrazione di agenti patogeni da ferita.

Marciumi radicali

(*Armillaria mellea*)

Agronomico:

Realizzare idonee sistemazioni del terreno. Limitare l'uso della concimazione organica ed azotata laddove si pratica.

OLIVO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Maddaloni	Grado		Frantoio - Leccino	Riposo vegetativo	Non ci sono problemi fitosanitari da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Occhio di pavone o Cicloconio

(*Spilocaea oleagina*)

Agronomico:

Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo). Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico:

Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.

Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.

Rogna

(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)

Agronomico:

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta

Chimico:

In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- ✓ **Si comunica che sul BURC n. 24 del 18 marzo 2024 sono state pubblicate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2024" approvate con DRD n. 38 del 13/03/2024 disponibili sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.**
- ✓ **Si ricorda che le "Norme tecniche" sono parte integrante dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania e ad esse devono attenersi tutti coloro che attuano la produzione integrata in Campania per quanto attiene la parte della difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture. Link di collegamento per allerta Cimice Asiatica (8 aree omogenee). . <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>**

DEROGHE

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Metramitron per il diserbo in pre-emergenza di spinacio per il controllo di infestanti.

Dal 22 luglio al 18 novembre 2024(120 gg)

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Difenocolazolo per il controllo dell'Oidio (*E.cichoracearum*) su indivia e radicchio secondo i tempi e le modalità previste dal DM medesimo.

Dal 5 luglio al 1° novembre 2024.

Deroga territoriale per l'utilizzazione di un trattamento aggiuntivo per il controllo del Ragnetto Rosso su pomodoro in pieno campo.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Zoxamide su lattughino, valerianella, spinacio, bietola, incluso baby leaf in pieno campo e serra contro Peronospora

Dal 1° settembre al 29 dicembre 2024(valida 120 gg.).

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del dott. Agr. Cervo Raffaele dell'UOD Zootecnia e Benessere Animale di Caserta – Ex Ciapi - Viale Carlo III n. 153 – S. Nicola la Strada (CE)
e-mail: raffaele.cervo@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 15/01/2024